



# CITTA' DI AFRAGOLA

## Provincia di Napoli

*Ufficio Stampa, Comunicazione e Marketing*

Comunicato Stampa n.1 del 24 marzo 2016

### **Adottate le nuove linee guida del Piano urbanistico comunale Il Sindaco Tuccillo: regole, opportunità e prospettive**

Afragola. «Regole, opportunità e prospettive: seguendo questi tre principi fondamentali abbiamo adottato oggi le nuove linee guida del Piano urbanistico comunale per porre le basi dello sviluppo futuro della nostra città». È quanto dichiara il Sindaco, On. Domenico Tuccillo, commentando il via libera ottenuto in giunta dal nuovo Puc con cui l'Amministrazione intende favorire un processo organico di sviluppo e rigenerazione urbana della città. «Col Puc - sottolinea il primo cittadino - regolarizziamo tutto quello che fino ad oggi era cresciuto fuori dalle "regole", a partire dalle attività commerciali e imprenditoriali cresciute in questi anni in un pericoloso vuoto normativo. Prevediamo inoltre una delocalizzazione delle attività produttive disseminate nel cuore della città per farle crescere meglio altrove, pensiamo ad esempio al mercato ortofrutticolo costretto in un'area pienamente urbanizzata. Il Puc è in secondo luogo un'opportunità per la città che seguendo queste linee guida può svilupparsi con nuove aree fabbricabili in un quadro ben definito che garantisce valori di qualità e decoro in tutti gli interventi di edilizia urbana. Infine - conclude il Sindaco Tuccillo - indichiamo attraverso il Puc le prospettive di sviluppo futuro di Afragola, e in particolare dell'area intorno alla stazione Tav che viene identificata come vero motore della crescita della città». Il Puc prevede infatti, oltre a un riordino del territorio, una valorizzazione della posizione privilegiata di Afragola come porta di accesso alla Città metropolitana con la nascente Stazione dell'Alta velocità in cui assume valore strategico lo studio di prefattibilità prodotto dall'Acen nel 2015 che propone di consolidare e valorizzare l'identità dell'area prevedendo un Parco scientifico-tecnologico con differenti poli: il polo educativo, di ricerca e formazione; il polo produttivo, tecnologico e commerciale; il polo della ristorazione, dallo spiccato profilo turistico e il polo culturale, per attività congressuali ed espositive. «Finalmente - commenta l'Assessore all'Urbanistica, architetto Brunella Como - le azioni avviate nel corso di questi due anni trovano compimento nel quadro stabilito nelle linee di indirizzo del Puc il cui obiettivo ultimo è quello di armonizzare due distinte e complementari parti urbane della città: ad Ovest il centro storico densamente abitato, depositario dei valori della memoria e della tradizione e ad Est la città dello sviluppo e dell'innovazione, caratterizzata da un particolare rapporto con l'ambiente».

